



COMUNE DI TIVOLI

Città Metropolitana di Roma Capitale



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU

COPIA

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

**SETTORE VII - SERVIZIO PROGRAMMAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA,
PATRIMONIO ED ATTIVITA' PRODUTTIVE
ECONOMATO - PROVVEDITORATO - GARE**

N. 1116 del 23/04/2025

OGGETTO

P.N.R.R. M1C1 – ASSE 1, MISURA 1.4.4 ESTENSIONE DELL'UTILIZZO DELL'ANAGRAFE NAZIONALE DIGITALE (ANPR) – ADESIONE ALLO STATO CIVILE DIGITALE (ANSC) - COMUNI (LUGLIO 2024), AI SENSI DELL'ART. 50, COMMA 1, LETTERA B), DEL D. LGS 36/2023. CIG. B6950258B4. CUP D51F24003950006. IMPEGNO DI SPESA.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

RICCARDO RAPALLI

IL DIRIGENTE

RICHIAMATE:

- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 55 in data 31/12/2024, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stata approvata la Nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) - periodo 2024-2029 (art. 170, comma 1, del D.lgs. n. 267/2000);
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 02 in data n.2 del 27.01.2025, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione Finanziario 2025-2027 e relativi allegati;
- con Delibera di Giunta n. 268 del 24.12.2021 avente ad oggetto “Struttura organizzativa del Comune di Tivoli – Modifiche ed Integrazioni alla Delibera di G.C. n. 31 del 10/02/2021” è stato approvato il funzionigramma del Comune di Tivoli che assegna l’Ufficio Sistemi Informativi e Telematici e le relative competenze al VII Settore;

VISTA la L. 7 agosto 1990, n. 241, recante «Nuove norme sul procedimento amministrativo»;

VISTO il D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recante «Codice dei contratti pubblici»;

VISTO il D.L. 16 luglio 2020, n. 76, convertito in L. 11 settembre 2020, n. 120, recante «Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale»;

VISTO l’art. 1, comma 2, lett. a), del D.L. 76/2020, ai sensi del quale «Fermo quanto previsto dagli articoli 37 e 38 del decreto legislativo n. 50 del 2016, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture, nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l'attività di progettazione, di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 secondo le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000 euro. In tali casi la stazione appaltante procede all'affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, fermi restando il rispetto dei principi di cui all'articolo 30 del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e l’esigenza che siano scelti soggetti in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento, anche individuati tra coloro che risultano iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante, comunque nel rispetto del principio di rotazione[...]»;

VISTE le Linee Guida A.N.AC. n. 4, recanti «Procedure per l’affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici»;

VISTO il Decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito nella legge 29 luglio 2021, n. 108, recante: «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure»;

DATO ATTO della pubblicazione in data 26 aprile 2022 da parte della Presidenza del Consiglio dei ministri, Dipartimento per la trasformazione digitale dell’Avviso pubblico per la presentazione delle domande di partecipazione a valere su Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza Missione 1 – Componente 1 – Asse 1, Investimento 1.4 “SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE” del PNRR con una dotazione complessiva di € 200.000.000,00;

TENUTO CONTO della Circolare DNSH del 30 dicembre 2021, n. 32 del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, recante «Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all’ambiente» che impone all’Amministrazione titolare della

misura di dimostrare se la stessa sia stata effettivamente realizzata senza arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali;

VISTO l'art. 47, comma 4 del D.L. 77/2021 il quale prevede che le stazioni appaltanti devono prevedere, nei bandi di gara, negli avvisi e negli inviti, specifiche clausole dirette all'inserimento, come requisiti necessari e come ulteriori requisiti premiali dell'offerta, di criteri orientati a promuovere l'imprenditoria giovanile, l'inclusione lavorativa delle persone disabili, la parità di genere e l'assunzione di giovani, con età inferiore a trentasei anni, e donne, posto che requisito necessario dell'offerta è l'aver assolto, al momento della presentazione dell'offerta stessa, agli obblighi di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68, e l'assunzione dell'obbligo di assicurare, in caso di aggiudicazione del contratto, una quota pari almeno al 30 per cento, delle assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali, sia all'occupazione giovanile sia all'occupazione femminile. In deroga al periodo precedente le stazioni appaltanti possono, ai sensi dell'art. 47, comma 7 del D.L. 77/2021, escludere l'inserimento nei bandi di gara, negli avvisi e negli inviti dei requisiti di partecipazione di cui al comma 4, o stabilire una quota inferiore, dandone adeguata e specifica motivazione, qualora l'oggetto del contratto, la tipologia o la natura del progetto o altri elementi puntualmente indicati ne rendano l'inserimento impossibile o contrastante con obiettivi di universalità e socialità, di efficienza, di economicità e di qualità del servizio nonché di ottimale impiego delle risorse pubbliche; in deroga a tale obbligo ai sensi dell'art. 47, comma 7, DLL 77/2021, tenuto conto delle linee guida ministeriali di cui al DPCM 7.12.2021, par. 6 per "affidamenti diretti per importi di modico valore"

VISTO il Decreto del 7 dicembre 2021 della Presidenza del Consiglio dei ministri, Dipartimento per le Pari Opportunità, con il quale sono state approvate, ai sensi dell'articolo 47, comma 8, del D.L. 77/2021 le Linee Guida volte a favorire la pari opportunità di genere e generazionali, nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR e del PNC;

VISTA la delibera A.N.AC. n. 122 del 16 marzo 2022 avente ad oggetto «Individuazione dei dati e delle informazioni che le stazioni appaltanti e gli enti aggiudicatori devono fornire alla Banca dati nazionale dei contratti pubblici al fine di monitorare l'adozione dei requisiti e dei criteri premiali per le pari opportunità generazionali e di genere, nonché per l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità, di cui all'articolo 47 decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, in relazione ai contratti finanziati con le risorse del PNRR e del PNC»;

VISTO l'art. 1, comma 450, della L. 27 dicembre 2006, n. 296, come modificato dall'art. 1, comma 495 della L. n. 28 dicembre 2015, n. 208, il quale prevede che le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nonché le autorità indipendenti, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi del medesimo articolo 328 ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure.

VISTA la L. n. 208/2015, che, all'art. 1, comma 512, per la categoria merceologica relativa ai servizi e ai beni informatici ha previsto che, fermi restando gli obblighi di acquisizione centralizzata previsti per i beni e servizi dalla normativa vigente, sussiste l'obbligo di approvvigionarsi esclusivamente tramite gli "strumenti di acquisto e di negoziazione messi a disposizione da Consip S.p.A." (Convenzioni quadro, Accordi quadro, Me.PA., Sistema Dinamico di Acquisizione) o dalle centrali regionali (Convenzioni quadro, Accordi quadro, Sistema telematico regionale, ecc.);

VISTO L'art. 53, comma 1, DL 77/2021 recante "Semplificazione degli acquisti di beni e servizi informatici strumentali alla realizzazione del PNRR e in materia di procedure di e-procurement e acquisto di beni e servizi informatici)" a tenore del quale "1. Fermo restando, per l'acquisto dei beni e servizi di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, quanto previsto dall'articolo 1, comma 2, lettera a), del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n.120, così come modificato dal presente decreto, le stazioni

appaltanti possono ricorrere alla procedura di cui all'articolo 48, comma 3, in presenza dei presupposti ivi previsti, in relazione agli affidamenti di importo superiore alle predette soglie, aventi ad oggetto l'acquisto di beni e servizi informatici, in particolare basati sulla tecnologia cloud, nonché servizi di connettività, finanziati in tutto o in parte con le risorse previste per la realizzazione dei progetti del PNRR, la cui determina a contrarre o altro atto di avvio del procedimento equivalente sia adottato entro il 31 dicembre 2026, anche ove ricorra la rapida obsolescenza tecnologica delle soluzioni disponibili tale da non consentire il ricorso ad altra procedura di affidamento”.

DATO ATTO della non esistenza di Convenzioni Consip attive in merito a tale merceologia.

DATO ATTO che, nell'ambito degli Accordi Quadro stipulati da Consip S.p.A. e dello SDAPA realizzato e gestito da Consip S.p.A., non risultano attive iniziative aventi ad oggetto interventi comparabili con quelli da affidare con la presente procedura

VISTO il Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici;

RITENUTO che il Dott. Riccardo Rapalli, risulta pienamente idoneo a ricoprire l'incarico di RUP per l'affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti dall'art. 2, comma 1,2, 3 del D.lgs. 36/2023;

VISTE le Linee guida A.N.AC. n. 3, recanti «Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni»;

VISTO il Decreto n. 138 - 1 / 2024 – PNRR ELENCO ISTANZE AMMESSE A VALERE SULL' AVVISO PUBBLICO “Avviso Misura 1.4.4 - Estensione dell'utilizzo dell'anagrafe nazionale digitale (ANPR) - Adesione allo Stato Civile digitale (ANSC) - Comuni (luglio 2024)”;

RITENUTO che il Dott. Riccardo Rapalli, risulta pienamente idoneo a ricoprire l'incarico di RUP per l'affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti dall'art. 2, comma 1,2, 3 del D.lgs. 36/2023;

VISTO l'art. 6 bis della L. 241/90, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale)

VISTI altresì l'art. 42 del D.lgs. 50/2016 e le Linee Guida A.N.AC. n. 15, recanti «Individuazione e gestione dei conflitti di interesse nelle procedure di affidamento di contratti pubblici»;

TENUTO CONTO che, nei confronti del RUP individuato non sussistono le condizioni ostative previste dalla succitata norma;

DATO ATTO della necessità di affidare del servizio in oggetto che si pone come obiettivo consentire al cittadino di ricevere messaggi, avvisi, comunicazioni, da qualunque ente pubblico, tutto dentro un'unica APP. Di ricevere gli aggiornamenti via mail, dentro la APP, o grazie alle notifiche push del telefono. Di restare aggiornati sulle scadenze e di aggiungere un promemoria direttamente sul calendario personale. Di completare il pagamento di servizi o tributi;

CONSIDERATO che l'affidamento in oggetto è finalizzato a garantire la qualità delle prestazioni;

CONSIDERATO di prevedere una durata contrattuale pari a 24 mesi;

CONSIDERATO che è stata inserita sulla piattaforma MePA l'operatore economico PARSEC 3.26 S.R.L. - VIA DEL PLATANO 7, CAVALLINO (LE) FRAZIONE: CASTROMEDIANO - CAP 73020 – P. Iva 03791010758 e Codice Fiscale n. 03791010758, ha presente nel proprio catalogo un servizio come di seguito specificato: **PAR-ANSC-TIV**;

VISTO l'ordine diretto di acquisto (Numero Procedura 1096031 - Id Ordine 8511669) inserito sul MePA della piattaforma Acquisti in Rete PA con l'operatore economico su indicato per un importo di € 13.230,00 oltre IVA 22%;

CONSIDERATO:

- che il servizio a catalogo è rispondente ai requisiti tecnici fissati dall'AGID e pienamente idonea sotto il profilo tecnico – funzionale-prestazionale a soddisfare gli obiettivi di interesse pubblico specifico sottesi all'affidamento;
- che, pertanto, sono soddisfatti i principi di qualità della prestazione e di efficacia, come stabiliti dall'art. 30, comma 1, D.lgs. 50/2016;
- che il prezzo proposto è in linea con l'attuale mercato dei servizi informatici come rilevato dal RUP mediante indagine esplorativa e che viene pertanto soddisfatto il principio di economicità di cui all'art. 7, comma 2 D.lgs. 36/2023;
- che l'affidatario è in possesso di pregresse e documentate esperienze nel settore, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. a) e b) D. lgs 36/2023, atteso che trattasi di operatore economico di primario rilievo nazionale e di chiara fama in relazione alla pluriennale operatività nel settore dei servizi informatici per la P.A.;

CONSIDERATO altresì l'alto contenuto specialistico del servizio, la motivazione di affidare il servizio all'operatore affidatario del servizio di manutenzione del software tributi ha l'obiettivo di garantire non solo la continuità nell'erogazione del servizio stesso, ma anche la continuità degli standard qualitativi raggiunti, il livello di soddisfazione maturato nel corso del precedente rapporto contrattuale, dovuto al rispetto dei tempi di esecuzione del servizio e dei costi pattuiti, all'affidabilità e alla disponibilità dimostrate, alla crescente qualità delle prestazioni fornite;

RILEVATO che da un punto di vista giuridico il principio di rotazione è minoritario rispetto a quello di garantire l'efficienza, l'efficacia e il funzionamento dell'Ente, in quanto un cambiamento nel software house potrebbe portare l'Ente verso possibili ritardi con il rischio di sanzioni pesanti e con riflessi economici importanti nell'ambito dell'attività amministrativa;

DATO ATTO di procedere all'affidamento in oggetto in favore del suddetto operatore;

RITENUTO che l'Amministrazione, ai sensi dell'art. 53, comma 3, DL 77/2021, ha acquisito di una autocertificazione dell'affidatario attestante il possesso dei requisiti generali, finanziari e tecnici (rif protocollo n. n. 33608/2025 del 23/04/2025); ha verificato la regolarità del DURC e l'assenza di motivi di esclusione mediante consultazione del Casellario Informativo dell'Autorità nazionale anticorruzione (ANAC), e può procedere all'immediata stipula del contratto, sotto condizione risolutiva dell'eventuale accertamento postumo del difetto dei requisiti;

PRESO ATTO che con parere MIT n. 843 dell'08 febbraio 2021 si chiarisce che le verifiche dei requisiti di ordine generale ex art. 95 del D. Lgs. 36/2023 e s.m.i. possono essere omesse dalla Stazione Appaltante, in quanto già esperite da Consip in sede di iscrizione dell'operatore al MePA nonché a seguito di controlli a campione per la verifica della permanenza degli stessi finalizzata a conservare l'abilitazione ad operare sullo stesso MePA;

RICHIAMATO l'art. 8 del D. L. 76/2020, convertito in legge, con modificazioni, dalla L. 11 Settembre 2020, n. 120, il quale dispone che per le procedure avviate a decorrere dalla data di entrata in vigore della suddetta norma e fino alla data del 30.06.2023 è sempre autorizzata l'esecuzione del contratto in via d'urgenza ai sensi dell'articolo 32, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016, nelle more della verifica dei requisiti di cui all'articolo 80 del medesimo decreto legislativo, nonché dei requisiti di qualificazione previsti per la partecipazione alla procedura;

TENUTO CONTO che la Stazione Appaltante svolgerà le verifiche volte ad accertare il possesso dei requisiti di ordine generale da parte dell'affidatario, non rientrando esso tra gli operatori economici verificati a campione ai sensi dell'art. 36, comma 6 bis, del D.lgs. 50/2016;

TENUTO CONTO che l'operatore economico ha assolto agli obblighi previsti dall'art. 47, comma 4 del D.L. 77/2021 e, in particolare, (a) ha prodotto copia dell'ultimo rapporto sulla situazione del personale redatto ai sensi dell'articolo 46 del decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198; b) si è obbligato ad assicurare una quota pari almeno al 30 per cento, delle assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connessi o strumentali, sia all'occupazione giovanile sia all'occupazione femminile;

CONSIDERATO che per espressa previsione dell'art. 55, comma 2, D. lgs n. 36/2023 e dell'art. 32, comma 10, lett. b), del D.lgs. 50/2016, non si applica il termine dilatorio di 30 giorni per la stipula del contratto;

APPURATO che, sotto il profilo del rischio inferenziale, nell'esecuzione del presente appalto, gli accertamenti effettuati non hanno evidenziato la presenza di possibili rischi da interferenza e conseguentemente non è necessario produrre il Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti DUVRI (D.lgs. 81/08, art. 26, comma 3);

TENUTO CONTO che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla L. 13 agosto 2010, n. 136 e dal D.L. 12 novembre 2010, n. 187;

DATO ATTO che il RUP, secondo quanto disposto dalla Delibera A.N.AC. n. 122 del 16 marzo 2022, recante "individuazione dei dati e delle informazioni che le stazioni appaltanti e gli enti aggiudicatori devono fornire alla Banca dati nazionale dei contratti pubblici al fine di monitorare l'adozione dei requisiti e dei criteri premiali per le pari opportunità generazionali e di genere, nonché per l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità di cui all'art. 47 decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, in relazione ai contratti finanziati con le risorse del PNRR e del PNC", ha provveduto all'acquisizione del CIG ordinario;

CONSIDERATO che gli importi di cui al presente provvedimento, pari ad € 25.185,68iva inclusa trovano copertura nel bilancio di previsione per l'anno 2023 nell'osservanza delle disposizioni di cui alla L. 6 novembre 2012, n. 190, recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della Pubblica Amministrazione";

VISTO il D.lgs. Del 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i.;

VISTO il DL 16 luglio 2020 n. 76 convertito, con modificazioni, con la Legge 120 del 11/09/2020, con il quale il Governo ha inteso introdurre "semplificazioni in materia di contratti pubblici" tendenzialmente, ma non esclusivamente, con disposizioni di applicazione temporale definita fino al 31/12/2021;

VISTO anche il DL 31 maggio 2021, n. 77, detto Decreto Semplificazioni bis, coordinato con la legge di conversione 29 luglio 2021, n. 108, recante la governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di snellimento delle procedure ha rafforzato alcune misure in materia di appalti pubblici;

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modifiche ed integrazioni;

RITENUTO che l'istruttoria preordinata alla emanazione del presente atto consente di attestare la regolarità e la correttezza di quest'ultimo ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 bis del D. Lgs. 267/00 e s.m.i.;

VISTO l'art. 26 della legge n. 488 del 23 dicembre 1999;

VISTO il D.L. 7 maggio 2012, n. 52, convertito nella Legge 6 luglio 2012, n. 94, concernente "Disposizioni urgenti per la razionalizzazione della spesa pubblica";

VISTE le Regole per l'accesso e l'utilizzo del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione predisposte dal Ministero dell'Economia e delle Finanze;

VISTO il D.lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

VISTA la delibera ANAC n° 636 del 10/07/2019 relativa all'aggiornamento delle Linee guida n. 4 a seguito dell'entrata in vigore della legge 14 giugno n. 55 di conversione del decreto-legge 18 aprile 2019 n. 32;

VISTO l'art. 26, comma 6 del D.lgs. n. 81/2008 e la determinazione ANAC n. 3/2008 riguardanti la disciplina del DUVRI e della materia concernente il rischio da interferenza nell'esecuzione degli appalti;

VISTO il Regolamento comunale per l'acquisizione sottosoglia di beni e servizi;

VISTO il vigente regolamento di contabilità, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 33 del 20/07/2018;

VISTI l'art. 2, comma 3 e l'art. 17, comma 1 del D.P.R. n. 62/2013, "Regolamento recante il Codice di comportamento dei dipendenti pubblici a norma dell'art. 54 del D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165", nonché la deliberazione della Giunta Comunale n. 122/2021 avente ad oggetto "Nuovo Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Tivoli (Adeguamento Linee guida ANAC n. 177/2020);

VISTI gli artt. 37 del D.lgs. n. 33/2013 e 1, comma 32 della legge n. 190/2012, in materia di "amministrazione trasparente";

DETERMINA

Per i motivi espressi nella premessa, che si intendono integralmente richiamati:

1. di nominare il Dr. Riccardo Rapalli quale Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'art. 31 del D.lgs. 50/2016 e quale Direttore dell'Esecuzione, ai sensi degli artt. 101 e 111 del D.lgs. 50/2016 e del D.M. 49/2018;
2. di affidare, dell'art. 50, comma 1, lettera b), del D. Lgs n. 36/023 il servizio in oggetto al presente provvedimento all'operatore economico PARSEC 3.26 S.R.L. - VIA DEL PLATANO 7, CAVALLINO (LE) FRAZIONE: CASTROMEDIANO - CAP 73020 - P. Iva 03791010758 e Codice Fiscale n. 03791010758, per un importo pari a € 13.230,00 oltre Iva al 22% per mesi 24 con decorrenza dalla data di stipula del contratto;
3. di impegnare la spesa di € 16.140,60 sul capitolo n. 119.31 del bilancio 2025/2027 - Annualità 2025 - P.D.C. 1.03.02.19.001 - C.I.G. B6950258B4 - CUP D51F24003950006;
4. di dare atto che i costi relativi alla sicurezza sono pari a zero;
5. di sottoscrivere digitalmente l'ordine diretto di acquisto allegato alla presente determinazione dirigenziale e trasmetterlo all'operatore economico per quanto di sua competenza;
6. di approvare lo schema di contratto allegato alla presente determinazione dirigenziale quale parte integrante e sostanziale;
7. di stabilire che la liquidazione della spesa avverrà con successiva determinazione dirigenziale a

seguito di presentazione della fattura e degli adempimenti di cui all'art. n. 184 del D. Lgs. 267/2000;

8. di disporre che il presente provvedimento venga pubblicato all'albo pretorio ai sensi dell'art. 9 del regolamento comunale per la disciplina dei contratti e, inoltre, di adempiere, con l'esecutività del presente provvedimento, agli obblighi di pubblicazione ai sensi dell'art. 27 del d.lgs. n. 36/2023;
9. di disporre, ai fini della trasparenza, che il presente provvedimento venga pubblicato ai sensi degli artt. 37 del D.lgs. N. 33/2013 e 28, comma 3, del D.lgs. N. 36/2023;
10. di disporre, a norma dell'art. 50, comma 9 del d.lgs. n. 36/2023, la pubblicazione dell'avviso sui risultati della procedura di affidamento;
11. di trasmettere copia della presente determinazione dirigenziale al Settore VII e alla Segreteria generale per gli adempimenti di competenza.
12. di dichiarare ai sensi dell'art.6 bis delle L.241/90, e dell'art.7 DPR 62/2013 che non sussistono conflitti di interesse, anche solo potenziali, né gravi ragioni di convenienza che impongono un dovere di astensione dall'esercizio della funzione di cui al presente provvedimento, in capo al Dirigente, o responsabile incaricato di funzioni dirigenziali firmatario del presente atto

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

F.TO RICCARDO RAPALLI

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

F.TO RICCARDO RAPALLI



COMUNE DI TIVOLI

Città Metropolitana di Roma Capitale



REGOLARITA' CONTABILE

Settore: SETTORE VII - SERVIZIO PROGRAMMAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA, PATRIMONIO ED ATTIVITA' PRODUTTIVE

Servizio: ECONOMATO - PROVVEDITORATO - GARE

Oggetto della determinazione: P.N.R.R. M1C1 – ASSE 1, MISURA 1.4.4 ESTENSIONE DELL'UTILIZZO DELL'ANAGRAFE NAZIONALE DIGITALE (ANPR) – ADESIONE ALLO STATO CIVILE DIGITALE (ANSC) - COMUNI (LUGLIO 2024), AI SENSI DELL'ART. 50, COMMA 1, LETTERA B), DEL D. LGS 36/2023. CIG. B6950258B4. CUP D51F24003950006. IMPEGNO DI SPESA.

Determinazione Reg. Generale N° 1116 del 23/04/2025

Art. 151, comma 4 del T.U.E.L approvato con il D.Lgs. 18.08.2000 n. 267.

VISTO si attesta la regolarità contabile, la copertura finanziaria e l'esecutività del presente atto.

Parere: Favorevole

Impegni di Spesa					
Cap.	Anno / N° Impegno		Sub	Descrizione	Importo impegnato
119	2025	2571		PNRR M1 C1 MISURA 1.4.4 ESTENSIONE DELL'UTILIZZO DELL'ANAGRAFE NAZIONALE DIGITALE (ANPR) - ADESIONE ALLO STATO CIVILE DIGITALE (ANSC) CUP D51F24003950006	16140,60

Tivoli, li 23/04/2025

IL DIRIGENTE DEL SETTORE FINANZIARIO

F.TO RICCARDO RAPALLI



COMUNE DI TIVOLI

Città Metropolitana di Roma Capitale



CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE (N. 1609)

Dati identificativi della Determinazione Dirigenziale:

Numero 1116 del 23/04/2025

Oggetto: P.N.R.R. MIC1 – ASSE 1, MISURA 1.4.4 ESTENSIONE DELL'UTILIZZO DELL'ANAGRAFE NAZIONALE DIGITALE (ANPR) – ADESIONE ALLO STATO CIVILE DIGITALE (ANSC) - COMUNI (LUGLIO 2024), AI SENSI DELL'ART. 50, COMMA 1, LETTERA B), DEL D. LGS 36/2023. CIG. B6950258B4. CUP D51F24003950006. IMPEGNO DI SPESA.

Copia della presente determinazione viene pubblicata all'Albo Pretorio on-line del Comune di Tivoli sul sito istituzionale del Comune all'indirizzo web www.comune.tivoli.rm.it per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art.124, comma 1 della legge n.267/00. Si certifica che la presente determinazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio di questo comune dal **23/04/2025** al **08/05/2025**.

Tivoli, li 23/04/2025

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

F.TO RICCARDO RAPALLI

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs n. 82/2005 modificato ed integrato dal D.Lgs. n. 235/2010, del D.P.R. n.445/2000 e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico e' memorizzato digitalmente ed e' rintracciabile sul sito del Comune di Tivoli.
